



## La cerimonia al liceo scientifico

# Olimpiadi di matematica, il rettore Cannata premia le scuole vincitrici



**CAMPOBASSO.** Matematica senza Frontiere è l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières nata per la scuola superiore nel 1990 nell'Alsazia del Nord che ha visto, nel corso degli anni, la partecipazione sempre più interessata delle istituzioni scolastiche di numerosi paesi europei ed extraeuropei. Nel 1991 si è diffusa nella Germania e, successivamente, nel 1992 in Svizzera e in Italia, dove è promossa dalla Direzione

Generale degli Ordinamenti del Ministero della Pubblica Istruzione. Attualmente la competizione vede coinvolti diversi Paesi europei, Regno Unito, Brasile, Messico, Nigeria, Canada, Cina, Egitto, Emirati Arabi, Ecuador, Libano e Stati Uniti il Texas con la partecipazione di oltre 250.000 studenti provenienti da 10.000 classi. Anche quest'anno, alla ventiduesima edizione della competizione, il Rettore Cannata ha voluto essere presente, partecipando alla premiazione delle scuole vincitrici tenutasi ieri, dopo la "Supergara", presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico "A. Romita" di Campobasso, referente del Polo Centro Sud Italia. "L'occasione - ha detto il Prof. Cannata - è anche momento significativo e integrativo tra gli

studenti dei diversi istituti che hanno partecipato alla competizione; un'esperienza di scambio e di conoscenza; un modo, dunque, non solo per testare la propria preparazione, ma anche un momento per stabilire rapporti sociali tra ragazzi di diverse realtà scolastiche in un continuo confronto di esperienze. L'augurio finale ha concluso il Rettore che desidera rivolgere agli studenti presenti oggi è quello di coltivare continuamente l'interesse per materie che rappresentano da sempre la nostra base culturale, come l'italiano, la storia, il latino, il greco e appunto la matematica, ma anche di proseguire un percorso di studi in cui sia sempre viva l'attenzione verso le lingue e le nuove tecnologie informatiche per non farsi trovare impreparati alla istanze che oggi chiede il mondo del lavoro. In definitiva continuare a riaffermare e ritrovare il valore del conoscersi e trovarsi su qualcosa che conta". E la matematica, decisamente, è una materia che "conta".

